

ISTITUTO COMPRENSIVO VIRGILIO MONTEPULCIANO



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**



INDICE

Dati generali	3
Premessa	3
Vision e mission della scuola	4
Priorità e traguardi	7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	9
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	10
Obiettivi formativi prioritari	10
Organico dell'autonomia – campi di potenziamento: obiettivi e progetti	11
Fabbisogno di organico	18
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	19
Attività di aggiornamento e formazione	20
Scelte organizzative e gestionali	21
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	21
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	22
ALLEGATI:	
<i>Plessi scolastici: dati generali</i>	A
<i>Piano di Miglioramento</i>	B
<i>Protocollo di Accoglienza</i>	C
<i>Piano di Educazione alla multiculturalità</i>	D
<i>Patto di corresponsabilità</i>	E
<i>Regolamento di Istituto</i>	F
<i>La autovalutazione di Istituto: questionari</i>	G
<i>La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.</i>	H
<i>Esame di stato conclusivo del primo ciclo</i>	I

DATI GENERALI I.C. VIRGILIO MONTEPULCIANO

<u>DENOMINAZIONE:</u>	<i>I.C. "Virgilio" Montepulciano</i>
<u>CODICE MECCANOGRAFICO:</u>	<i>SIIC82000A</i>
<u>CODICE FISCALE</u>	<i>90023330526</i>
<u>DISTRETTO SCOLASTICO:</u>	<i>N. 39</i>
<u>INDIRIZZO:</u>	<i>Via Virgilio, 7 53045 Acquaviva di Montepulciano - Siena</i>
<u>REGIONE :</u>	<i>TOSCANA</i>
<u>TELEFONO e FAX</u>	<i>0578/768127</i>
<u>SITO WEB:</u>	<i>http://www.istitutocomprensivovirgilio.gov.it</i>
<u>E MAIL:</u>	<i>sii82000a@istruzione.it / info@areanordmontepulciano.it</i>
<u>DIRIGENTE SCOLASTICO:</u>	<i>Prof.ssa Salvatrice Delaimo</i>

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Virgilio" di Montepulciano Siena , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", in base alle Indicazioni Nazionali del 2012, alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione, alle priorità indicate nel Piano di Miglioramento e al piano Nazionale Scuola Digitale.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo (Prot. n. 2626/A19 del 26/09/2015); il piano è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 gennaio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016; dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Mission e Vision dell'Istituto Comprensivo "VIRGILIO"

La **mission** del nostro istituto ne identifica l'identità e mira a garantire il successo formativo di ogni allievo/a, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, l'acquisizione di competenze sociali e culturali.

La **vision** indica lo sviluppo nel breve-medio termine e dà un senso all'identità dell'istituto identificandone gli obiettivi e spiegando quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, sempre in stretta connessione con i **valori** condivisi.

La vision del nostro istituto, pertanto, mira al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Raggiungimento dell'equità degli esiti
- Valorizzazione delle eccellenze
- Successo scolastico
- Crescita sociale

I valori condivisi che sottendono all'azione educativa sono:

- Identità
- Integrità
- Solidarietà
- Accettazione della diversità e rispetto della persona
- Dialogo e confronto

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo Virgilio intende raggiungere per i propri alunni è **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della **Costituzione italiana** e della **tradizione culturale europea**, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella **valorizzazione delle diversità** individuali, con il **coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie**.

In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità, e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, l'IC Virgilio si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'**identità consapevole e aperta**.

Ispirandosi ai "quattro pilastri dell'educazione" analizzati da Jacques Delors, la formazione del cittadino, obiettivo prioritario cui deve tendere tutto il personale dell'I.C. Virgilio, deve essere perseguita sviluppando quattro dimensioni:

1. Imparare a conoscere (Cultura di base)
2. Imparare a fare (Competenze operative)
3. Imparare a vivere con gli altri (Alfabetizzazione emotiva e capacità di collaborare)
4. Imparare ad essere (Capacità critica e responsabilità)

In quanto **comunità educante**, l'IC Virgilio promuove **una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi**, ed intende sviluppare la condivisione di quei **valori** che fanno sentire i propri studenti come parte di **una comunità**.

L'IC Virgilio mira a valorizzare **l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni allievo**. Pertanto, promuove l'**interazione** e l'**integrazione di** bambini e adolescenti con **radici culturali diverse** attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che tenga conto di questioni quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo della persona: **ognuno impara meglio nella relazione con gli altri**.

L'IC Virgilio si impegna a sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'**inclusione** delle persone e dell'**integrazione** delle culture, considerando l'**accoglienza** della diversità un valore irrinunciabile; consolida le **pratiche inclusive** nei confronti di bambini/e e ragazzi/e **di cittadinanza non italiana** promuovendone la piena integrazione; favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della **dispersione**

scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine si impegna ad attivare risorse e iniziative mirate, anche in collaborazione con gli enti locali e con le altre agenzie educative del territorio.

L'IC Virgilio, individuato dall'Ufficio Scolastico di Ambito Territoriale come **Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)**, riserva una cura particolare agli allievi con disabilità o con **bisogni educativi speciali**, mettendo in campo adeguate strategie organizzative e didattiche, incluse nella normale progettazione dell'offerta formativa.

L'I.C. Virgilio è consapevole del fatto che la **diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione** costituisca una grande opportunità e rappresenti una frontiera decisiva per la scuola. Non si tratta semplicemente di aumentare i mezzi implicati nell'apprendimento, ma di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Pertanto, vengono adottate le seguenti **scelte generali di gestione e di amministrazione**:

1. La scuola si impegna ad adottare ogni mezzo utile per **differenziare la proposta formativa** adeguandola alle esigenze di ciascuno studente nel rispetto del proprio vissuto, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno/a, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza.

2. La scuola prende atto che i punti di partenza di bambini/e e ragazzi/e sono diversi e si adopera per dare a tutti adeguate e differenziate **opportunità formative** per garantire il massimo sviluppo possibile per ognuno ed il **successo formativo** di tutti attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

3. L'I.C. Virgilio differenzia la propria azione formativa con l'obiettivo di costruire uno specifico **"Curriculum di Istituto"** all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali 2012**, e di consentire a ciascuno di conseguire le competenze previste nel **Profilo degli alunni** al termine del primo ciclo di istruzione, riferite alle **discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza**. In tal senso, l'Istituto Virgilio assume quale paradigma della propria azione educativa il quadro delle **competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (18.12.2006): 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

4. Nell'organizzazione di tutte le attività formative la scuola si impegna a far sì che ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni/e che nessuno venga escluso per motivi economici dalle attività opzionali e/o integrative del curriculum, organizzate dalla scuola.

5. La scuola si adopera affinché la frequenza scolastica degli alunni che hanno **Bisogni Educativi Speciali** sia quanto più possibile regolare, serena, proficua. L'IC C. Virgilio fa propria la prospettiva della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF)**, che ha rovesciato il punto di vista sulla disabilità. Attraverso l'I.C.F. si descrive lo stato di salute delle persone in relazione ai loro ambiti esistenziali (sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare **disabilità**: si intende quindi descrivere non le patologie delle persone, ma le loro situazioni di vita quotidiana in relazione al loro contesto ambientale e considerare l'individuo non solo come persona avente malattie o disabilità, ma soprattutto si intende evidenziarne **l'unicità e la globalità**.

6. Gli utenti (alunni, genitori, dirigente, docenti, dsga, collaboratori scolastici, personale amministrativo, cittadini, etc.) dell'IC Virgilio hanno **diritto** ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma hanno altresì il **dovere** di rispettare tutte le regole di convivenza civile, buon funzionamento, buona educazione che la comunità educante intende darsi (**Regolamento di Istituto**).

7. L'IC Virgilio garantisce **l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza, l'efficacia, la legalità ed il buon andamento**:

- Nell'**organizzazione e gestione del servizio scolastico** e nell'individuazione delle **funzioni** e delle **responsabilità del personale**;
- Nell'**attività amministrativa** della segreteria (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con MIUR, USR, UST, Stato, Regione, Comune, Reti);
- Nella **gestione delle risorse finanziarie**;

- Nella messa a punto di un **sito Web** costantemente aggiornato
- Nella **formazione delle classi e delle sezioni**;
- Nell'**assegnazione degli insegnanti** alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione;
- Nella definizione dei tempi da dedicare ai **colloqui** fra docenti e genitori;
- Nell'organizzazione dell'**orario scolastico annuale/settimanale** e del tempo scuola.

8. L'IC Virgilio si adegua agli obblighi normativi che richiedono la **digitalizzazione** e la **dematerializzazione** di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria. La scuola si impegna a rispettare tutte le norme in materia di **trasparenza, accesso civico e anticorruzione**, adeguandosi agli adempimenti che esse richiedono.

9. L'IC Virgilio riconosce come irrinunciabile il valore costituzionalmente garantito della **libertà di insegnamento** e ritiene che essa si manifesti, in primo luogo, nella **progettualità** che i docenti mettono in campo nella costruzione del Curricolo di Istituto. Inoltre, la scuola ritiene che eventuali **progetti** per gli alunni debbano essere prioritariamente ricondotti agli **obiettivi strategici** che l'Istituto si è dato; soprattutto, si ritiene che i progetti debbano indicare i **bisogni** e i **livelli di partenza** su cui intervengono, debbano avere indicatori del raggiungimento degli obiettivi, debbano conseguire **risultati** chiari, evidenti, misurabili e **verificabili**, al fine di poter render conto agli utenti e alle famiglie delle **risorse** umane, finanziarie e strumentali impiegate.

10. Nella **ripartizione delle risorse**, in caso di più progetti o attività, si stabilisce che vadano privilegiati quelli di interesse più generale e che hanno maggiori ricadute sull'azione educativa.

11. Nell'individuazione delle **figure di sistema** gli organi collegiali ed il Dirigente Scolastico si impegnano ad evitare di concentrare più funzioni e più ruoli nelle stesse persone, in modo da favorire la crescita professionale di tutto il personale dell'Istituto, l'**alternanza** e l'**equità** nelle opportunità di fornire il contributo insostituibile di ciascuno al successo formativo degli studenti e al benessere dell'intera comunità educante.

12. L'IC Virgilio considera l'**autovalutazione** e la **valutazione** come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della **valutazione degli studenti** (interna ed esterna alla scuola – INVALSI, OCSE PISA, etc.) e la cura della **documentazione**, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle **Indicazioni Nazionali** e declinati nel **Curricolo di Istituto**. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

13. L'IC Virgilio assicura agli studenti e alle famiglie **un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni** effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la **corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni.

14. L'IC Virgilio si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale (**accountability**, costruzione di un Bilancio sociale con gli *stakeholders*) o risultanti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIUR, nuclei di valutazione).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile presso l'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SIIC82000A/ist-comprensivo-virgilio/valutazione/documenti>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO: PRIORITÀ E TRAGUARDI

Da una attenta lettura del RAV la scuola ha basato il P.d.M. su **due priorità che ha ritenuto essere più di impatto sulla performance dell'organizzazione e più fattibili sia a breve che a lungo termine, in base alla capacità della scuola per ciò che attiene alle risorse e ai tempi di attuazione.**

AREA	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
Esiti degli studenti			
Risultati nelle prove standardizzate	1-Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.	Rientrare nella media provinciale, precisamente ridurre la variabilità entro il 10%.	Dai dati Invalsi si rileva una disomogeneità nei livelli degli studenti nelle classi II e V della Scuola Primaria e disomogeneità nella distribuzione degli studenti per livello di apprendimento nella scuola secondaria. Da qui l'esigenza della scuola di assicurare esiti uniformi tra le varie classi e di ridurre, all'interno delle stesse, le disparità a livello di rendimento.

Competenze chiave e di cittadinanza	2- Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Ridurre del 10% la differenza tra le classi nei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti.	Si rileva scarsa sistematicità nella rilevazione dei livelli di competenze raggiunti e disomogeneità tra le classi.
--	--	--	---

Priorità 1- Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	Creare e condividere prove strutturate per classi parallele.	I punti di debolezza evidenziati in questa area riguardano il non regolare utilizzo di prove strutturate per classi parallele e mancanza di sistematicità nella programmazione didattica per ambiti disciplinari.
Continuità ed orientamento	Monitorare in modo strutturato le classi ponte sia a livello cognitivo che meta cognitivo, in riferimento alle competenze specificate nel curricolo.	Il punto di debolezza evidenziato nella sub-area della Continuità è riferito alla mancanza di strutturazione nel monitoraggio dei risultati. Anche se le attività di continuità sono abbastanza strutturate, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ancora da consolidare

Priorità 2- Riduzione della disomogeneità tra le classi nel raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Area di processo	Descrizione degli obiettivi per area	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire in modo approfondito i profili di competenze nell'area meta cognitiva nel raccordo tra gli ordini di scuola. Sviluppare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	I punti di debolezza evidenziati in questa sub-area sono la mancanza di strumenti oggettivi di verifica delle competenze e una ancora poco chiara definizione dei profili di competenze nell'area meta cognitiva.

Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero.	I punti di debolezza evidenziati in questa sub-area sono la non completa condivisione nel monitoraggio del P.E.I., scarsa efficacia dei brevi corsi di alfabetizzazione, non completa attuazione di progetti su temi interculturali.
--------------------------------------	---	--

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Comune di Montepulciano,
 Autorità regionale per la partecipazione
 Asl
 Terme di Montepulciano
 Associazione del volontariato Auser e Misericordia,
 Associazioni sportive
 Legambiente
 Amici del Lago di Montepulciano
 Associazione culturale Astrolabio,
 Coop centro Italia

Nel corso di tali contatti, sono state rispettivamente formulate le seguenti proposte;

- Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi,
- Progetto "Partecipare per essere cittadini"
- Progetto Unplugged,
- Progetto Terme,
- Progetto alfabetizzazione informatica (Auser)
- Formazione primo soccorso (Misericordia),
- Progetto di educazione motoria,
- Ri-creazione,
- Progetto di educazione ambientale: visite guidate al Lago di Montepulciano,

-Progetto di didattica cinematografica,

-Progetto sulla violenza di genere.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Obiettivi formativi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	10
Organico dell'autonomia-campi di potenziamento: obiettivi e attività	7	11
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	18
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	18
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	19
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	19
Formazione in servizio docenti	124	20
Scelte organizzative e gestionali	14	21
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	16	21
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	22

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2016-2019 è indirizzato a consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

1. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
2. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
4. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6. potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
8. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. potenziare l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
11. promuovere l'orientamento formativo e scolastico.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA – CAMPI DI POTENZIAMENTO

Il PTOF deve individuare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, il "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia", tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio 2016/2019. In sede di Collegio dei Docenti, in data 8/10/2015, è stata evidenziata la necessità di valorizzare al massimo le discipline di Italiano, Scienze matematiche, Tecnologia e Inglese, in considerazione dei risultati delle prove Invalsi, delle priorità del RAV e dei risultati finali delle valutazioni analizzati nel Bilancio Sociale 2014/2015.

Gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento per il triennio in oggetto sono pertanto i seguenti, distinti in tre grandi campi di potenziamento: scientifico, linguistico e laboratoriale.

1) Campo di potenziamento scientifico - Obiettivi formativi prioritari

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

(Art. 1, comma 7 / b) - Legge 107/2015,

Priorità PdM: -. Riduzione della disomogeneità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi.

obiettivi formativi dell'istituto:

Migliorare i risultati in ambito matematico e favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche tra docenti.

Triennio Attività curricolari ed extracurricolari: 2015/2016	2016-2017 potenziamento e recupero	2017-2018 potenziamento e recupero	2018-2019 potenziamento e recupero
Obiettivi	Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero.	Favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti. Creare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche.	Condividere le buone pratiche.
Risultati attesi e traguardo finale	Favorire un approccio positivo verso la matematica e ridurre del 10% l'atteggiamento negativo nei confronti della disciplina.	Creazione e condivisione di verifiche oggettive tra le classi ponte.	Riduzione del 10% della differenza tra le classi nei livelli delle competenze chiave raggiunti. Rientrare nella media provinciale, precisamente ridurre la variabilità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi entro il 10%.
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	Attività a classi aperte tra classi in parallelo	Attività in continuità tra le classi ponte	Attività a classi aperte anche a distanza usando la tecnologia a disposizione (Google classroom, skype, tablet)
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	Sondaggio iniziale e finale relativo all'approccio e confronto dei dati. Indicatore: n. iniziale alunni con atteggiamento negativo vs n. finale alunni con atteggiamento negativo. Se il confronto tra i dati non offre risultanze tendenti verso la riduzione del 10%, le attività verranno riviste.	Rilevazione numero prove condivise. Indicatore: n. prove condivise iniziali – n. prove condivise a fine anno. Indicatore: n. prova condivisa	Rilevazione dei livelli di competenza/numero alunni. Indicatore: Livelli di competenza/numero alunni per livello iniziale a confronto con il numero alunni per livello di competenze raggiunto a fine anno.

Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali	-insegnanti interni Matematica Scuola secondaria I grado - insegnanti scuola primaria -3 insegnanti organico potenziato: 1 di sostegno, 1 di Scienze matematiche e un posto comune per la scuola primaria	-insegnanti interni Matematica Scuola secondaria I grado - insegnanti scuola primaria -3 insegnanti organico potenziato: 1 di sostegno, 1 di Scienze matematiche e un posto comune per la scuola primaria	-insegnanti interni Matematica Scuola secondaria I grado - insegnanti scuola primaria -3 insegnanti organico potenziato: 1 di sostegno, 1 di Scienze matematiche e un posto comune per la scuola primaria
Strutture e materiali	Aule a disposizione: 1 aula LIM per plesso scuola primaria e secondaria di I grado. Fabbisogno strutture e materiali: necessità di: adattare un'aula o stanza non utilizzata con banchi e sedie. Disponibili: 1 LIM per plesso; Fabbisogno strutture e materiali: 1 LIM per plesso per lavorare in contemporaneità con i due gruppi.	Aule a disposizione della scuola, - Fabbisogno strutture e materiali : banchi modulari e sedie ergonomiche con appoggio per libri,	-Aule a disposizione della scuola, - Fabbisogno strutture e materiali : -1 LIM per ogni classe ponte, -tablet per ogni classe ponte per plesso.

2) Campo di potenziamento linguistico - Obiettivi formativi prioritari

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning, continuando nelle azioni di confronto e gemellaggio con Scuole europee.

(Art. 1, comma 7 / a) - Legge 107/2015

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche con la collaborazione di Enti locali e del terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Triennio Attività curriculari ed extracurricolari:	2016-2017 potenziamento e recupero	2017-2018 potenziamento e recupero	2018-2019 potenziamento e recupero
---	---------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------

Obiettivi	-Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento/recupero e corsi di alfabetizzazione, -aumentare il livello di prestazione per alunni stranieri.	-Favorire lo scambio di buone pratiche tra docenti. -creare strumenti oggettivi di verifica e utilizzare osservazioni sistematiche, - aumentare del 3% il livello di prestazione per alunni stranieri.	Condividere le buone pratiche. Creare un archivio di attività per l'insegnamento della lingua italiana.
Risultati attesi	Ridurre del 5% rispetto alle valutazioni iniziali il totale delle valutazioni insufficienti in Italiano e lingue straniere. Aumentare del 5% il numero degli alunni che raggiungono in modo completo il livello in uscita di competenza nelle lingue straniere (A2 per Inglese e A1 per Francese)	Creazione e condivisione di verifiche oggettive tra le classi ponte.	Riduzione del 10% della differenza tra le classi nei livelli delle competenze chiave raggiunti. Rientrare nella media provinciale, precisamente ridurre la variabilità nei livelli degli studenti tra le classi e nelle classi entro il 10%.
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	Attività a classi aperte in parallelo	Attività in continuità tra le classi ponte	Attività a classi aperte anche a distanza usando la tecnologia a disposizione (Google classroom, skype, tablet)
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	Rilevazione iniziale e finale relativa alle valutazioni in Italiano e lingue straniere e confronto dei dati. Indicatore: n. iniziale alunni con valutazione insufficiente vs n. finale alunni con valutazione insufficiente. Se il confronto tra i dati non offre risultanze tendenti verso la riduzione del 10%, le attività verranno riviste.	Rilevazione iniziale e finale relativa al numero delle prove condivise in Italiano e lingue straniere e confronto dei dati. Indicatore: n. prove condivise iniziali – n. prove condivise a fine anno. Indicatore: n. prova condivisa	Rilevazione iniziale e finale relativa ai livelli di competenze in Italiano e lingue straniere e confronto dei dati. Indicatore: Livelli di competenza/numero alunni per livello iniziale a confronto con il numero alunni per livello di competenze raggiunto a fine anno.

<p>Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali</p>	<p>-docenti di italiano e lingue straniere interni, -1 docente organico potenziato – posto comune scuola primaria: alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, -1 docente di sostegno organico potenziato.</p>	<p>-docenti di italiano e lingue straniere interni, -1 docente organico potenziato – posto comune scuola primaria: alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, -1 docente di sostegno organico potenziato.</p>	<p>-docenti di italiano e lingue straniere interni, -1 docente organico potenziato – posto comune scuola primaria: alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per gli alunni stranieri, -1 docente di sostegno organico potenziato.</p>
<p>Strutture e materiali</p>	<p>Aule a disposizione: 1 aula LIM per plesso scuola primaria e secondaria di I grado. Fabbisogno strutture e materiali: attrezzare una aula o stanza non utilizzata con banchi e sedie. Disponibili: 1 LIM per plesso; Fabbisogno strutture e materiali: 1 LIM per plesso per lavorare in contemporaneità con i due gruppi.</p>	<p>Aule a disposizione della scuola, - Fabbisogno strutture e materiali: Banchi modulari e sedie ergonomiche con appoggio per libri,</p>	<p>-Aule a disposizione della scuola, - Fabbisogno strutture e materiali: 1 LIM per ogni classe ponte, -tablet per ogni classe ponte per plesso.</p>

3) Campo di potenziamento laboratoriale - Obiettivi formativi prioritari

A. sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media.

(Art. 1, comma 7 / h) - Legge 107/2015

B. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio

(Art. 1, comma 7 / i) - Legge 107/2015

Obiettivi formativi dell'Istituto:

promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo, durante le attività di laboratorio, di didattiche innovative e inclusive (e-inclusion).

<p>Triennio Attività curricolari e extracurricolari</p>	<p>2016-2017 La quasi totalità dei progetti prevede attività laboratoriali, in</p>	<p>2017-201 La quasi totalità dei progetti prevede attività laboratoriali, in</p>	<p>2018-2019 La quasi totalità dei progetti prevede attività laboratoriali, in</p>
--	--	---	--

	particolare per la scuola sec. I grado le classi terze sono state individuate come classi 2.0	particolare per la scuola sec. I grado le classi terze sono state individuate come classi 2.0	particolare per la scuola sec. I grado le classi terze sono state individuate come classi 2.0
Obiettivi	<p>-Favorire l'inclusione e la differenziazione promuovendo attività di potenziamento e recupero attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica.</p> <p>-sperimentare la didattica innovativa attraverso la tecnologia,</p> <p>-potenziare le LIM nella scuola secondaria di I grado,</p> <p>-aumentare le LIM nella scuola primaria.</p>	<p>-favorire l'uso del tablet in classe, in particolare per alunni con BES,</p> <p>-creare un ambiente virtuale di apprendimento per tutte le classi ponte (Google Classroom) per facilitare attività di continuità e orientamento,</p>	<p>-Generalizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali, installando la LIM anche alla scuola dell'Infanzia.</p>
Risultati attesi	Incrementare del 10% il numero dei docenti che integra l'uso delle TIC nella pratica didattica	Incrementare del 20% il numero dei docenti che integra l'uso delle TIC nella pratica didattica	Incrementare del 30% il numero dei docenti che integra l'uso delle TIC nella pratica didattica
Le strategie (le azioni coordinate, distribuite nell'arco del triennio)	Implementazione materiale informatico: rete Intranet tra le due sedi di Acquaviva e Mont. Stazione PROGETTO PON e FESR, supporto dell'animatore digitale.	progetto PON e FESR, supporto dell'animatore digitale.	Progetto PON e FESR, supporto dell'animatore digitale.
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche	<p>Questionari di autovalutazione, Rilevazione iniziale e finale delle competenze digitali dei docenti.</p> <p>Se il confronto tra i dati non offre risultanze tendenti verso un miglioramento del 10%, le attività verranno riviste e supportate tramite la figura dell'animatore digitale.</p> <p>Indicatore: livello competenza digitale</p>	<p>Rilevazione iniziale e finale della frequenza dell'uso delle nuove tecnologie nella pratica didattica.</p> <p>Indicatore: n. discipline coinvolte in progetti in cui si utilizzano le nuove tecnologie.</p>	<p>Rilevazione del numero LIM installate nelle varie sedi.</p> <p>Indicatore: n. LIM installate vs n. LIM presenti ad inizio triennio.</p>

<p>Uso delle risorse di cui si dispone e richiesta delle figure di insegnamento funzionali</p>	<p>-Insegnanti interni scuola primaria e secondaria di I grado, -Insegnanti di sostegno, -Insegnante interno di Tecnologia, -animatore digitale.</p> <p>n. 1 insegnante di Tecnologia – organico potenziato.</p>	<p>-Insegnanti interni scuola primaria e secondaria di I grado, -Insegnanti di sostegno, -Insegnante interno di Tecnologia, -animatore digitale.</p> <p>n. 1 insegnante di Tecnologia – organico potenziato.</p>	<p>-Insegnanti interni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, -Insegnanti di sostegno, -Insegnante interno di Tecnologia, -animatore digitale.</p> <p>n. 1 insegnante di Tecnologia – organico potenziato.</p>
<p>Strutture e materiali</p>	<p>Aule a disposizione: 1 aula LIM per plesso scuola primaria e secondaria di I grado. Fabbisogno strutture e materiali: adattare le aule LIM esistenti con sedie e tavoli per lavorare in gruppo. Installare una LIM in un plesso scuola primaria. Tablet a disposizione: n.45 e 7 notebook . Fabbisogno strutture e materiali: Tablet o notebook richiesti: n. 10</p>	<p>Fabbisogno strutture e materiali: - 1 LIM per ogni classe ponte, -tablet per alunno per ogni classe ponte per plesso, -1 tablet per ogni alunno con DSA o BES. Fabbisogno strutture e materiali Software richiesto: software didattico per alunni con BES</p>	<p>Fabbisogno strutture e materiali: - 1 LIM per ogni plesso della scuola materna.</p>

FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	13	2	In previsione di un aumento delle classi a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.	14	2	In previsione di un aumento delle sezioni a tempo pieno
	a.s. 2018-19: n.	14	2	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	23	5	In previsione di un aumento delle classi a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.	24	5	
	a.s. 2018-19: n.	25	5	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organico	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
Discipline curriculari	17	17	17	Si prevede un incremento degli alunni con BES
sostegno	2	3	3	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	n. docenti	Motivazione
Posto comune – scuola primaria	2	1 per i campi di potenziamento scientifico e linguistico, 1 per alfabetizzazione alunni stranieri.
Scienze Matematiche – scuola Secondaria di I grado classe di concorso 59/A	1	Campo di potenziamento scientifico
Tecnologia – scuola secondari di I grado Classe di concorso A033	1	Campo di potenziamento laboratoriale
Sostegno – scuola primaria e secondaria di I grado	2	Favorire l'inclusione e la differenziazione in ogni campo di potenziamento

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	12 in organico di diritto. Si richiedono 2 collaboratori in più considerando la complessità e la dislocazione delle aule nei sette plessi
Assistente tecnico	Sarebbe auspicabile la presenza di un assistente tecnico anche negli Istituti Comprensivi.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
19 LIM- 1 in ogni classe della scuola primaria e secondaria, 3 LIM, una per ogni plesso della scuola dell'Infanzia.	Campi di potenziamento scientifico, linguistico e laboratoriale.	MIUR – fondi PON e FESR
50 Tablet o notebook	Campi di potenziamento scientifico, linguistico e laboratoriale.	MIUR – fondi PON e FESR
Banchi e tavoli modulari	Campi di potenziamento scientifico, linguistico e laboratoriale.	MIUR– fondi PON e FESR

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e personale ATA tramite i questionari di autovalutazione; tra i grandi temi per la formazione docenti sono indicati i seguenti in ordine di maggiore interesse per effettuare corsi di formazione: didattica con le nuove tecnologie (43.2%), valutazione (29.5%), ADHD (15.9%), uso della LIM (11.4%). La scuola ha promosso e promuove corsi di formazione per la didattica con le nuove tecnologie per l'inclusione degli alunni BES e per lo sviluppo delle potenzialità.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<p>Nell'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto, scuola capofila delle scuole in rete della Valdichiana, ha promosso due seminari di formazione rivolti a i docenti sul tema della "valutazione per competenze" così articolato: Valutare per competenze: elaborazione prove di competenza rubriche valutative e strategie auto valutative, Ripensare la valutazione scolastica. Nell'arco del triennio l'Istituto si propone di approfondire tale tematica diffondendo le esperienze fatte durante i seminari in sede di riunione per dipartimenti disciplinari, fino ad arrivare ad avere una banca dati delle buone pratiche di istituto da condividere tra i colleghi, -formazione sulle life-skills in collaborazione con ASL e Università di Firenze, -formazione competenze digitali in base al PNSD.</p>	TUTTI I DOCENTI	<p>Considerate le priorità individuate nel PdM e le risultanze dei questionari di autovalutazione, emerge l'esigenza di ripensare la valutazione soprattutto in chiave formativa e orientativa, in modo da allineare la didattica per competenze con le pratiche valutative. I docenti sono consapevoli che le implicazioni didattiche e valutative introdotte dalle Indicazioni del 2012 richiedono l'attivazione di percorsi di formazione e ricerca educativa ed inoltre si sente l'esigenza di rafforzare il raccordo da un ordine di scuola all'altro, ricercando un linguaggio comune, una documentazione condivisa.</p>
-formazione sulla rendicontazione dei fondi europei e sulla dematerializzazione (azione #11 PNSD)	DSGA e assistenti amministrativi	In base alla normativa vigente.
-formazione tecniche di primo soccorso.	STUDENTI	Competenze di cittadinanza

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno.

Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

Individuati dal Dirigente, sentito il parere del Collegio docenti, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria, dal Dirigente Scolastico, da altre scuole.

COORDINATORE DI CLASSE

È altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha compiti di coordinamento in relazione alle attività previste dal PTOF.

FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'attuazione del Percorso Formativo e l'ottimizzazione dei risultati, l'Istituto predispone **Funzioni Strumentali** specifiche che collaborano in sincronia attivandosi su aspetti comuni alle varie aree.

Ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti Unitario individua al suo interno insegnanti che esplicano tali funzioni e che questo anno si occupano di:

- Bisogni Educativi Speciali e Intercultura
- Continuità e Orientamento
- Gestione Piano dell'Offerta Formativa, Valutazione e Autovalutazione
- T.I.C

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

La scuola si è sempre impegnata a prevenire qualsiasi atto di violenza, uso ed abuso di sostanze; in particolare, partecipa al progetto "Unplugged" per la prevenzione delle dipendenze, con la ASL; al progetto "Kiva" per la prevenzione del bullismo, in collaborazione con l'università di Firenze, e a un progetto di sensibilizzazione al tema della violenza di genere, promosso dalla COOP Centro Italia,. Collabora infine con il Centro pari opportunità Valdichiana, realizzando attività destinate agli studenti della scuola primaria.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

AZIONE #28- animatore digitale *-individuazione e nomina dell'animatore digitale:*

Con atto di nomina del 9 dicembre 2015 il D.S. ha individuato come animatore digitale il docente Salvatore Ferrante.

AZIONE #25 - **Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa:** **- scelte per la formazione degli insegnanti:**

- alfabetizzazione informatica,
- azione di supporto per i docenti scuola primaria da parte dell'animatore digitale in relazione all'uso del registro elettronico,
- formazione relativa all'uso di applicazioni e software didattici gratuiti.

- azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

- Progetto CI@sse 2.0

-Progetto implementazione materiale informatico per la **realizzazione di una rete intranet al servizio sia dei docenti che degli alunni,**

-Progetto PON e FESR implementazione rete wi-fi,

- Progetto PON e FESR realizzazione di ambienti digitali

- contenuti o attività correlate al PNSD che verranno introdotti nell'arco del triennio nel curriculum degli studi in relazione al "campo di potenziamento laboratoriale":

- Progetto MIUR #lamiascuolaccogliente per progetti artistico-musicali,
- AZIONE #7 PIANO LABORATORI- ATELIER CREATIVI E LABORATORI PER LE COMPETENZE CHIAVE per la scuola primaria e scuola dell'infanzia,
- AZIONE #17 PROGRAMMA IL FUTURO per la scuola primaria.

- bandi cui la scuola ha partecipato per finanziare specifiche attività e loro esito:

La scuola ha partecipato al seguente bando:

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Con Nota Prot. n. AOODGEFID/30611 del 23/12/2015 è stato comunicato esito positivo:

Posizione 64

Punteggio 57,3800

Beneficiario SIIC82000A Secondo Ciclo - ISTITUTOCOMPRESIVO IST. COMPRESIVO "VIRGILIO"

Sottoazione 10.8.1.A1

Stato Valutato

Importo Richiesto € 18.500,00

Ha inoltre partecipato ai seguenti bandi, in attesa di esito:

-PON FESR – ambienti digitali,

-MIUR #lamiascuolaccogliente,

-MIUR “Promozione alla cittadinanza digitale” in rete con scuole della regione.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATI:

A. Plessi scolastici: dati generali

B. Piano di Miglioramento

C. Protocollo di Accoglienza

D. Piano di Educazione alla multiculturalità

E. Patto di corresponsabilità

F. Regolamento di Istituto

G. La autovalutazione di Istituto: questionari

H. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

I. Esame di stato conclusivo del primo ciclo